

Un veliero messicano alla conquista di Olbia spettacolo in banchina

olbia

Consiglia

di Alessandro Pirina

+T -T



OLBIA. La regina del mare è approdata in città. Da ieri il veliero Cuauhtemoc, la nave scuola a vela della Marina militare messicana, si trova a Olbia e si fermerà fino al 4 settembre. Ad accoglierla sulla banchina del molo Brin, insieme al sindaco Gianni Giovannelli, decine di curiosi, incantati davanti al fascino della regina del mare che in questi mesi sta girando tutti i principali porti del Mediterraneo. E in ogni città si ripete la stessa storia. Con il pubblico entusiasta di quella grande barca a vela che approda in porto con tutti i marinai in equilibrio sui pennoni dei tre alberi. A fare gli onori di casa, con il sindaco e gli assessori Marco Vargiu e Vincenzo Cachia era presente anche la nota attrice Maria Rosaria Omaggio, in qualità di ambasciatrice dell'Unicef. La nave resterà a disposizione dei turisti e della popolazione per essere visitata gratuitamente oggi e domani fino alle 18, mentre sabato l'orario di visita si protrarrà fino a mezzanotte.

Nel contempo, l'assessorato al Turismo ha predisposto gite nel territorio comunale per i componenti dell'equipaggio. Visite guidate della città e delle sue spiagge, di San Pantaleo e di Porto Rotondo. Il Consorzio Marina Maria, partner del Comune per l'evento, sta approntando tutti gli aspetti dell'importante visita. Il veliero Cuauhtemoc è un brigantino a palo, varato a Bilbao nel 1982. Lungo 90 metri, 3 alberi e 23 vele per un totale di 2400 mq di superficie velica, imbarca 225 persone, tra cui un centinaio di allievi. La sosta di Olbia è la seconda in Sardegna, dopo quella effettuata a fine giugno a Cagliari, nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno internazionale delle foreste. Il capitano di vascello, Marco Antonio Vila Vivaldo, originario di Città del Messico, ieri è stato ricevuto anche dal presidente della Provincia, Fedele Sanciu, e dagli assessori Pietro Carzedda, Giovanni Pileri e Giuseppe Baffigo. Una visita istituzionale che ha prodotto anche un invito per sabato alla «Notte gallurese», quando una delegazione della nave scuola messicana sfilerà per le vie di Olbia insieme ai gruppi folk e ai cori tradizionali della Gallura. Un corteo che sarà aperto da 150 ballerini della scuola di Mavi Careddu vestiti col tricolore. Che, guarda caso, è lo stesso della bandiera messicana.

1 settembre 2011



<http://lanuovasardegna.gelocal.it/cronaca/2011/09/01/news/un-veliero-messicano-alla-conquista-di-olbia-spettacolo-in-banchina-4889732>